



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 84 del 12 giugno 2025

Il Direttore dell'Automobile Club Milano,

- VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
 - VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo 27 bis del citato decreto Legislativo n. 29/1993, in data 24 novembre 2020;
 - VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Milano in data 15/09/2009;
 - VISTI i manuali di Procedure Contabili, nonché il Regolamento per gli acquisti di modico valore approvato dall'Ente in data 14 maggio 2018, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
 - VISTO il D.Lgs. 36/2023, ed in particolare l'art. 50 per quanto concerne gli affidamenti diretti e gli affidamenti cd. sottosoglia, nonché l'art. 49, comma 5;
 - VISTO altresì l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - VISTA la legge 145/2018 in relazione alle modalità procedurali per gli affidamenti delle Pubbliche Amministrazioni e tenuto conto dei massimali oltre i quali è necessario ricorrere al sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
 - CONSIDERATO altresì che l'ANAC, con la Delibera n. 596 del 18 dicembre 2024 e col comunicato del Presidente del 18 dicembre 2024 ha deliberato la proroga sino al 30 giugno 2025 della possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza;
 - DATO atto che l'Immobiliare Automobile Club di Milano spa, società partecipata al 100% dall'Ente, anche quale proprietaria della maggior parte dell'immobile sito in corso Venezia n. 43, ha provveduto, tramite fornitore esterno, allo smaltimento di rifiuti speciali, quali apparecchiature elettroniche fuori uso, dell'Ente;
 - CONSIDERATO necessario procedere al rimborso, pro quota, dei costi sostenuti dall'Immobiliare Automobile Club di Milano spa;
 - ACCERTATA, in virtù dell'importo oggetto dell'affidamento e la natura dello stesso, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
 - VERIFICATA la regolarità contabile e contributiva del fornitore attraverso la procedura di consultazione del DURC on line;
 - CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in virtù dell'oggetto e dell'importo del contratto, di non richiedere il versamento della garanzia;
 - RICHIESTA la dichiarazione di tracciabilità in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 136/2010;
 - DATO ATTO che l'attività richiesta rientra nel CPV 90513200-8 servizio di smaltimento rifiuti urbani e l'affidatario applica il contratto collettivo CCNL Terziario Confcommercio;
 - VERIFICATA la disponibilità di risorse del conto cp01020045 altre spese per prestazione di servizi: Varie del budget di gestione 2025;
- determina
- di rimborsare alla società Immobiliare Automobile Club di Milano spa il costo, pro quota, del servizio di smaltimento effettuato;



- di autorizzare il pagamento della somma stimata di €. 750,00 a favore di IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB MILANO S.p.A. con sede in Milano, Corso Venezia n. 43 C.F. 01046390157;
- di autorizzare l'ufficio Ragioneria a imputare l'importo massimo complessivo di €. 750,00 sul sottoconto cp01020045 altre spese per prestazione di servizi: Varie del budget di gestione 2025.

Le funzioni di RUP ai sensi degli artt. 15 e 17 del D. Lgs. n 36/2023 sono svolte dal sottoscritto dott. Paolo Roggero, Direttore dell'Ente. Non sussistono a carico del RUP, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 situazioni di incompatibilità e inconferibilità e conflitto di interessi.

L'affidatario è edotto che, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti prescritti ed autodichiarati in sede di assegnazione dell'incarico, lo stesso si riterrà immediatamente revocato ed il pagamento del compenso pattuito sarà limitato alle sole prestazioni già eseguite ed entro il limite dell'effettiva utilità ricevuta dall'Ente, con applicazione di una penale pari al 10% del valore dell'affidamento.

Il Direttore
Dott. Paolo Roggero

CIG B73E6CCF5F